

INDICE

Introduzione _____	3	I cantanti vestono Versace _____	65
Il cannocchiale di Galileo _____	5	Il “fiasco” di Rossini _____	75
Leonardo in viaggio _____	15	Il gatto di Lucrezia _____	85
Michelangelo e il Papa curioso _____	25	Carte da gioco _____	95
Il cane in battaglia _____	35	Soluzioni _____	125
Il sogno di Federico _____	45	Crediti fotografici _____	128
Casanova e la lettera d’amore _____	55		

direzione editoriale: Massimo Naddeo
redazione: Marco Dominici, Carlo Guastalla
progetto grafico e copertina: Lucia Cesarone
impaginazione: Sinem Samuray
illustrazioni: Giampiero Wallnofer

© 2020 ALMA Edizioni
Printed in Italy
ISBN 978-88-6182-626-7
prima edizione: 2020

ALMA Edizioni
viale dei Cadorna 44
50129 Firenze
alma@almaedizioni.it
www.almaedizioni.it

Tutti i diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm, le riproduzioni digitali e le copie fotostatiche), sono riservati in tutti i Paesi.

L'idea di questa raccolta di brevi racconti nasce dalla necessità, per chi insegna e per chi studia la lingua italiana, di affrontare anche la storia e i personaggi più importanti della cultura italiana. Per fare questo, si prospettavano due soluzioni: la prima era realizzare un libro di tipo convenzionale con date, capitoli in successione e paragrafi sicuramente interessanti, ma probabilmente impersonali; la seconda era creare, sulla scia del successo della serie "Storie", una raccolta di racconti brevi che avessero come protagonisti alcuni degli italiani più famosi all'estero. ALMA Edizioni, che preferisce sempre tentare strade nuove o comunque meno convenzionali, ha deciso per questa seconda opzione. Il risultato sono queste nove storie di fantasia in cui il personaggio protagonista di ogni racconto è inserito in un contesto perfettamente verosimile dal punto di vista storico e biografico.

Per quanto riguarda la scelta dei personaggi, si è optato per quelli che sono unanimemente riconosciuti come i più rappresentativi della storia, della cultura e del costume italiani dal Rinascimento ai nostri giorni: Michelangelo, Leonardo, Galileo, ma anche Lucrezia Borgia, Casanova, Garibaldi, Rossini, Fellini e Versace, nomi famosi in tutto il mondo e che hanno dato un importante contributo nell'arte, nel cinema, nella moda o che, con la loro personalità, hanno reso proverbiale il loro stesso nome.

Il presente libro si articola in **tre sezioni**: la prima è costituita dalla storia vera e propria, in cui si intrecciano elementi biografici con altri di pura invenzione. Il testo è accompagnato da un apparato di note che si distinguono per colore:

astronomia: scienza che studia le leggi e i movimenti delle stelle.

- note **azzurre**: sono quelle più strettamente lessicali e spiegano il significato di un termine; a volte la nota è illustrata, per maggiore chiarezza o quando un termine è difficile da descrivere a parole, soprattutto se ci si rivolge a studenti di livello elementare, come nel nostro caso.

Marcello: è Marcello Mastroianni, uno di più grandi attori italiani e alter ego di Fellini in tutti i suoi film. Vedi il testo a pagina 49.

- note **arancioni**: sono note di tipo storico-culturale e spesso rimandano a un approfondimento nella sezione dedicata agli esercizi e ai box culturali. Le note riguardano personaggi, nomi di luoghi o date che hanno segnato in modo particolare le sorti del periodo nel quale è vissuto il personaggio di cui si parla nel racconto.



Completa la storia un'illustrazione originale creata appositamente per il libro: l'immagine è utile anche dal punto di vista didattico come input per stimolare lo studente alla produzione orale (descrizione dell'immagine, riassunto del racconto a partire da essa, ecc.).

La **seconda sezione** è quella dedicata agli **esercizi** e agli **approfondimenti culturali**: gli esercizi riguardano la comprensione, il lessico e le strutture grammaticali più importanti presenti nel racconto; gli approfondimenti culturali sono testi o tabelle che aiutano lo studente a comprendere meglio il contesto politico, sociale e culturale all'interno del quale viveva il protagonista di ogni

racconto. Ogni testo presente è sempre un testo attivo, vale a dire un testo che richiede di essere completato o che, viceversa, fornisce gli elementi indispensabili per il completamento di un'attività o una tabella che lo accompagna.

Infine, è presente una **terza sezione**, la più ludica: a ogni racconto sono associate **6 carte** (cinque immagini e un brano estratto dal racconto). La sezione inizia con le descrizioni dei giochi che è possibile fare e le istruzioni su come farli svolgere.

Sono presenti sia giochi molto noti, come *memory* o domino, sia giochi specificamente pensati per favorire l'apprendimento della lingua italiana: gli studenti infatti sono chiamati a parlare, descrivere, ricostruire relazioni tra i testi e gli elementi presenti nelle carte, così come crearne di nuove, quando possibile.

Il presente libro, quindi, si propone di affrontare un argomento spesso piuttosto impegnativo come la cultura italiana attraverso due modalità molto utilizzate e apprezzate nella didattica delle lingue contemporanea: il cosiddetto *storytelling* e l'approccio ludico, i quali da una parte favoriscono un maggiore coinvolgimento dello studente e dall'altra permettono un'immersione non solo nella lingua, ma anche negli aspetti più strettamente culturali che entrano a far parte dell'intreccio della storia e costituiscono anche gli elementi portanti del gioco da svolgere.

ESERCIZI

1 • Indica l'opzione giusta.

1. Fellini scrive le sue idee
 - a. in un quaderno.
 - b. su dei fogli.
 - c. su un foglio di carta.
 - d. non usa il computer.
2. Fellini ha un problema.
 - a. di scrivere molto.
 - b. non sa come finire il film.
3. Chi è il produttore del film?
 - a. il produttore del film.
 - b. vuole aiutare Fellini.
 - c. non vuole perdere più soldi.
 - d. Fellini si addormenta e...
4. In quale film Fellini...
 - a. incontra il regista del film.
 - b. incontra un nuovo film.
 - c. Chi è il mio fratello?
 - d. a. l'attore della macchina del film di Fellini.
 - b. l'attore preferito di Fellini.

2 • Chi pensa queste frasi? Leggi le frasi nei fumetti e abbinale ai protagonisti del racconto.

1. Devi decidere cosa...
...che cosa vuoi fare...
 quanto tempo ti ci vogliono...
 quanto tempo ti ci vogliono...

2. Devi trovare un modo...
...per parlare al...
 ...per parlare al...
 ...per parlare al...

3 • Completa il testo con i numeri della lista.

Gli Oscar di Fellini

19 | 4 | 1999 | 4

Indovina Fellini ha ricevuto il premio Oscar _____ volte, come miglior film straniero, con il film *La strada* (1969). Le statue di Cabrera (1968) _____ e lo (1969) di *Amarcord* (1973). Ha scritto anche ha ricevuto l'Oscar alla carriera.

ESERCIZI

4 • Metti in ordine i dialoghi, come nell'esempio.

1. Ah, è svegliato! - dice il produttore - Da oggi pomeriggio puoi dormire a casa tua!
2. Perché? - domanda Fellini, ancora pieno di sonno.
3. Svegliato? - chiede il produttore, stupito.
4. Volei - dice Giulietta. Ma non al produttore - Federico lavora anche quando dormo. I suoi sogni sono il suo lavoro!
5. Ah, è questo? Tu sei un... - chiede il produttore.
6. Sì, un sogno molto bello. E ora, con i tecnici che orientano il set... Ho avuto un'idea.
7. Perché senza il set non c'è film? E da due settimane aspettiamo tutti il nostro film! Ma non puoi più aspettare, sai?
8. Non l'ho scritto. Che sognato proprio poco fa.
9. Sì, è il film di...
 _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____

5 • Leggi il testo su Fellini e Mattioli e indica se le affermazioni sono vere (V) o false (F).

LA POLCE VITA

Marcello Mattioli inizia a lavorare con Fellini nel film *La dolce vita*, uno dei più grandi successi del regista. Nel film di Fellini, Mattioli non è solo il protagonista principale, ma anche l'altro capo del regista. Con un'idea di Fellini che il personaggio di Mattioli non è sempre un po' Fellini. Fellini non è mai stato attore del suo film, ma ha raccontato la sua vita che vede in Mattioli l'attore perfetto per recitare la parte di... Fellini. Fellini e Mattioli sono diventati amici durante la ripresa del film *La dolce vita*, perché hanno la stessa istinta, la stessa simpatia e la stessa sensibilità. Con il grande attore ha raccontato il suo rapporto con Fellini: "Per la dolce vita ho perfezionato il mio stile di vita con Fellini. Per la dolce vita ho perfezionato il mio stile di vita con Fellini. Per la dolce vita ho perfezionato il mio stile di vita con Fellini. Con lui lavorare è facilissimo con il regista non c'è nessuna difficoltà. Lui ha un figlio che non disdegna e guarda la scena del film. Quando chiedi: "Sarebbe una scena" lui risponde sempre: "può dire quello che vuoi, quando giriamo la scena". Per lui il cinema è come un gioco serio. Mattioli è il re del gioco, ha una dopo il suo grande amico Fellini.

1. Fellini ha conosciuto Mattioli nel set. V F

2. Mattioli e Fellini sono molto amici. V F

3. Fellini ha fatto l'attore insieme a Mattioli. V F

4. Mattioli ha lavorato con Fellini in *La dolce vita*. V F

5. Fellini gira i suoi film senza scrivere dialoghi. V F

6. Fellini è morto dopo Mattioli. V F

VENEZIA



LETTERA



GONDOLA



MILANO



ROSSINI



SPARTITO MUSICALE



SERENELLA... ANCHE IO HO LA MASCHERA DI PANTALONE. QUESTA SERA, SERENELLA, IL MIO NOME È ALFREDO!"

"ABBIAMO SPEDITO A LONDRA I VESTITI DELLA TRAMATA E A MILANO QUELLI DI ELTON JOHN!"

Galileo Galilei (1564-1642) è stato un fisico, matematico, astronomo italiano conosciuto anche come il “padre della scienza moderna”.

È stato tra i primi a usare nuovi strumenti tecnologici e fare studi scientifici che poi hanno avuto molta importanza in futuro. Il suo rapporto con il potere della Chiesa è stato problematico, a causa del contrasto tra le sue ricerche e le teorie religiose di quel periodo storico.



IL CANNOCCHIALE DI GALILEO

traccia 1 ▶ Padova, 1609. Studio di Galileo.

- Signor Galileo, c'è un uomo che vuole parlare con Voi.
- Chi è?
- Non so, parla di un **cardinale**.
- Uhm. Va bene. Ma non ho molto tempo.

NOTE

Voi: forma antica di cortesia. Oggi: Lei.

cardinale: un religioso importante. I cardinali possono eleggere il Papa.

appunti: annotazioni.

Keplero: astronomo tedesco (1571-1630). Vedi *Le rivoluzioni scientifiche* a pagina 12.

grazie a: per.

Entra un uomo vestito di nero. Galileo lo guarda: ha circa 30 anni, è basso, ha i capelli neri e gli occhi castani. Sorride, ma i suoi denti sono brutti. L'uomo guarda la stanza: lo studio di Galileo Galilei a Padova è pieno di libri, carte, **appunti**; c'è un grande **mappamondo** vicino al tavolo e un mappamondo piccolo vicino alla finestra. Ci sono molti libri, perché Galileo legge molto, ma ci sono anche molti quaderni, perché Galileo scrive anche molto. In questo periodo ha sul tavolo un libro di un suo collega tedesco, **Keplero**, un libro molto interessante, perché è **grazie a** questo libro che ora Galileo ha nel suo studio uno strumento chiamato **cannocchiale**.



Galileo vuole presentare il cannocchiale al governo veneziano (Padova è nello stato di Venezia, in quell'epoca) perché è sicuro che quello strumento può cambiare molte cose, nell'**astronomia**.

Galileo guarda l'uomo. L'uomo guarda la stanza, poi guarda Galileo.

- Mi chiamo Sebastiano. Il mio signore, il cardinale... Non posso dire il suo nome, ma è una persona importante. Il Cardinale ha bisogno di Voi, Galileo.
- Perché il Cardinale ha bisogno di me?
- Il Cardinale preferisce rimanere **anonimo**, perché ha bisogno di... un **oroscopo**.
- Un oroscopo? - chiede Galileo. - Non faccio oroscopi da molto tempo perché la **Chiesa** non ama gli oroscopi. Anche se ho fatto oroscopi per molti uomini di Chiesa.
- Sì, certo. E proprio per questo motivo il mio signore vuole rimanere anonimo. Ma tutti qui a Padova e nella repubblica di Venezia conoscono e rispettano gli oroscopi di Galileo. Ma il mio signore, il Cardinale... può pagare molto bene.

Sebastiano apre la sua giacca e prende un **sacchetto di pelle**.
Aprire il sacchetto e mette le **monete** sul tavolo.



- Sono 90 **fiorini**. - dice Sebastiano.
- Per un solo oroscopo?
- chiede Galileo.
- Sì.
- Il mio **stipendio** qui a Padova è 180 fiorini. Lo stipendio di un anno, dico.
- Lo so. Lo sappiamo. Voglio dire: il cardinale lo sa.
- Il vostro cardinale è un uomo **generoso**...
- Significa che **accettate**?

Galileo guarda le monete sul tavolo. 90 fiorini sono tanti. Mentre Galileo pensa, Sebastiano guarda verso la finestra e vede il cannocchiale.

- E quello che cos'è? - chiede.
- Quello? Un cannocchiale.
- Un cann...?
- Cannocchiale. È uno strumento nuovo. È **rivoluzionario**.
- Posso vedere questo... cannocchiale da vicino?
- Certo!

Sebastiano e Galileo vanno vicino al cannocchiale. Sebastiano guarda e dice:

- Ma a cosa **serve**?
- Con il cannocchiale possiamo vedere vicine le cose lontane.

NOTE

astronomia: scienza che studia le leggi e i movimenti delle stelle.

anonimo: senza nome.

oroscopo: previsione del destino delle persone attraverso l'osservazione delle stelle. Vedi il box a pagina 8.

Chiesa: in questo caso, l'istituzione religiosa. Vedi i rapporti tra Galileo e la Chiesa nei testi pagina 12.

fiorini: moneta antica di alcune città italiane.

stipendio: i soldi che prendiamo per il nostro lavoro.

generoso: persona che ama dare agli altri quello che ha.

accettate (inf. accettare): dite di sì.

rivoluzionario: che porta un grande cambiamento.

serve (inf. servire): è utile, è necessario.



giulio!

Possiamo vedere anche le stelle!

– Cosa?? Come è possibile? Volete dire che con questo... strumento posso vedere cosa fanno quelle persone sulla strada?

– Ah sì, certo, anche le persone. Volete provare? Dovete mettere l'occhio qui.

– ... Così?

– Sì. Ora dovete chiudere l'altro occhio.

– Sì.

– Cosa vedete?

– Ma... è straordinario!

– Vero?

– Vedo... quella donna, sulla strada! La vedo grande!

– Sì, potete vedere com'è fatta, vero?

– Sì! È giovane, ha i capelli lunghi e neri... - Sebastiano alza la testa e guarda Galileo – è bella!

– Un momento... – Galileo alza un po' il cannocchiale. – Ora vedete la chiesa?

– Sì...! Com'è grande! La porta è aperta! Posso anche vedere dentro!

– Sì.

– È... straordinario! È un **miracolo**!

– No, è solo tecnologia.

– Tecno... cosa?

– Niente, anche questa è una parola nuova...

– Incredibile, veramente incredibile. – Sebastiano torna al tavolo dove ci sono le monete. – Allora, Galileo, cosa devo rispondere al cardinale? Accettate di fare l'oroscopo?

Galileo guarda ancora le monete.

– Per l'oroscopo devo avere la data di nascita del Cardinale.

– Bene, allora accettate! Il Cardinale è nato il 12 febbraio del 1552.

Galileo prende una penna e scrive la data su un foglio.

– Dodici febbraio.... Millecinquecento...

– ...cinquantadue.

– Sì. Un Acquario.

– Cosa?

– Il segno dello zodiaco del Cardinale. Acquario.

– Ah, e cosa significa?

– Beh, ho bisogno di tempo per l'Oroscopo. Ma gli uomini dell'Acquario di solito sono intelligenti.

– Il cardinale è molto intelligente, infatti.

– Sanno parlare molto bene, ma usano le parole **a loro vantaggio**.

Sebastiano ride:

– Sì, il cardinale è così!

– Sì, ma questo non è un oroscopo. Queste sono le **caratteristiche** del segno. Per l'Oroscopo...

– Avete bisogno di tempo. Quanto tempo?

NOTE

miracolo: fatto straordinario e incredibile.

a loro vantaggio: per il loro interesse, per ottenere qualcosa.

caratteristiche: qualità, elementi particolari di una persona o di una cosa.

- Forse dieci giorni...
- Dieci giorni? Per 90 fiorini non potete fare in cinque giorni?
- Una settimana.
- Va bene, una settimana.

Galileo si alza. Sebastiano guarda ancora il cannocchiale.

- Prima di andare, posso... guardare ancora nel cannocchiale?
- Ma certo!

Sebastiano mette un occhio nel cannocchiale e guarda la strada.

- Vedo il fruttivendolo! C'è una signora! Compra delle mele! Ehi, ma quello...
- Cosa c'è? – chiede Galileo.
- Quello è mio figlio Bartolomeo...
- Ah, c'è vostro figlio in strada?
- Sì, ma... a quest'ora deve essere a scuola!
- Quanti anni ha?
- Dodici! E non è a scuola, è fuori con i suoi amici! Ora compra anche una mela! Ma, come...!
- Cosa succede?
- Non paga! Ora corre! Mio figlio... è un ladro di mele! E non va a scuola! Ma **questo è il colmo!**

Sebastiano corre via senza chiudere la porta. Galileo sorride. Sente gridare: “Bartolomeo! Bartolomeo!” Guarda dalla finestra. Vede Sebastiano correre sulla strada. Poco lontano, il figlio Bartolomeo vede il padre e inizia a correre anche lui. Galileo chiude la finestra. Gli uomini e le stelle, pensa, sono fenomeni curiosi.

NOTE

questo è il colmo:
questa è una cosa
davvero incredibile!

1 • Vero o falso?

- | | V | F |
|--|--------------------------|--------------------------|
| 1. Nello studio di Galileo ci sono due cannocchiali. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2. Sebastiano ha un appuntamento con Galileo. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3. Sebastiano non può dire il nome del cardinale. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4. Il cardinale vuole il cannocchiale di Galileo. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5. Galileo è famoso anche per i suoi oroscopi. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6. Sebastiano usa il cannocchiale e guarda una nuova stella. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 7. Galileo accetta la proposta del Cardinale. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 8. Sebastiano incontra il figlio per strada. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

2 • Ricostruisci le frasi.

- | | |
|---|--|
| 1. Galileo è sicuro che il cannocchiale | a. chiede la data di nascita del cardinale. |
| 2. Con il cannocchiale | b. è in strada con gli amici, non a scuola. |
| 3. Per l'oroscopo, Galileo | c. possiamo vedere vicine le cose lontane. |
| 4. Gli uomini dell'Acquario | d. può cambiare molte cose, nell'astronomia. |
| 5. Il figlio di Sebastiano | e. di solito sono intelligenti. |

3 • Nel racconto hai trovato l'espressione *questo è il colmo!* Scrivi una frase dove puoi usare questa espressione:

GALILEO E L'OROSCOPO

Galileo ha veramente fatto oroscopi a molti personaggi famosi del suo tempo. Alla fine del Rinascimento, essere un matematico e essere astrologo è un po' la stessa cosa: tutti e due osservano, per ragioni diverse, le stelle: ma è proprio con Galileo e il cannocchiale che l'osservazione delle stelle diventa "astronomia". In tutta la sua vita, Galileo ha sempre problemi economici e fare gli oroscopi è per lui un guadagno extra. Alla Biblioteca Nazionale di Firenze è possibile vedere i calcoli astronomici e gli oroscopi fatti per gioco per le sue figlie! Ma, anche se fatto da Galileo, l'oroscopo rimane una previsione poco precisa: un giorno, la moglie del granduca di Toscana Ferdinando I convince il marito ad andare da Galileo per un oroscopo. Galileo, per fare piacere al potente signore, fa un oroscopo molto positivo. Ma Ferdinando I muore due settimane dopo!

- 4 • Leggi i due testi e poi indica se le affermazioni che seguono sono nel testo 1, nel testo 2 o in tutti e due.

Testo 1

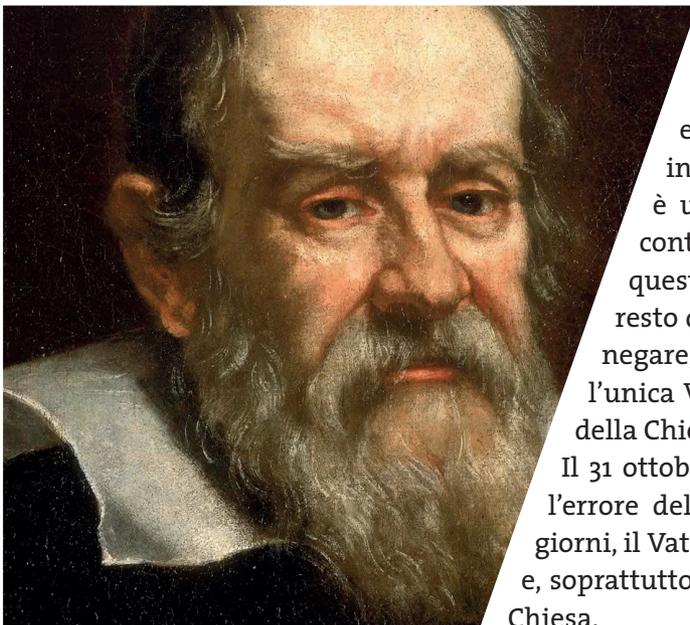
INQUISIZIONE E SANTO UFFIZIO

L'Inquisizione, cioè l'attività della Chiesa di censura e controllo, è già attiva nel 1184 con Papa Lucio III, ma solo nel 1542 inizia l'attività del Santo Uffizio, il tribunale religioso che vuole combattere gli eretici (cioè le persone che parlano o agiscono contro la fede cristiana e la religione). Cadere nelle mani dell'Inquisizione, in quegli anni, è molto facile, perché l'Inquisizione considera streghe, infedeli, eretici tutte le persone che fanno o dicono qualcosa che secondo la Chiesa è in contrasto con la parola della Bibbia, che è verità assoluta: una delle vittime più importanti del rogo è Giordano Bruno, nel 1600, colpevole di dichiarare che l'universo è infinito.



Testo 2

GALILEO E L'ABIURA



Secondo la Bibbia, la terra è ferma e il sole gira intorno a lei. Galileo Galilei scrive che secondo i suoi studi succede esattamente il contrario: la terra gira intorno al sole. Ma nel 1600 in Italia la Chiesa è un potente stato che, con l'Inquisizione, controlla in modo molto severo le opinioni; per questo Galileo, per non finire in prigione per il resto della sua vita, deve abiurare, che significa negare, rifiutare la sua stessa teoria e riconoscere l'unica Verità, che è quella della Bibbia (e quindi della Chiesa): lo fa il 22 giugno 1633.

Il 31 ottobre 1992 Papa Giovanni Paolo II ammette l'errore della Chiesa e dopo 359 anni, 4 mesi e 9 giorni, il Vaticano riconosce gli studi di Galileo Galilei e, soprattutto, inizia un rapporto diverso tra Scienza e Chiesa.

	TESTO 1	TESTO 2
a. Galileo deve abiurare le sue idee.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b. La Chiesa nel Seicento è uno stato potente.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c. Il Santo Uffizio è il tribunale dell'Inquisizione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d. Chi dice qualcosa contro la bibbia è condannato al rogo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e. Il Papa chiede scusa a Galileo quasi 360 anni dopo la sua condanna.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f. L'unica Verità è nella Bibbia.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

5 • Scegli il significato corretto delle parole.

1. eretico

- a. Scienziato che studia i fenomeni della natura.
- b. Persona che fa azioni o diffonde idee contrarie alla religione.

2. prigione

- a. Luogo dove stanno criminali.
- b. Laboratorio scientifico.

6 • Leggi le biografie e abbinia il nome di ogni scienziato ai suoi studi.

- | | |
|-------------------------|------------------|
| 1. Enrico Fermi | a. radioattività |
| 2. Antonio Meucci | b. pila |
| 3. Alessandro Volta | c. Alzheimer |
| 4. Guglielmo Marconi | d. telefono |
| 5. Rita Levi Montalcini | e. radio |

I GRANDI SCIENZIATI ITALIANI



ALESSANDRO VOLTA (1745-1827)

Alessandro Volta è famoso per l'invenzione della pila nel 1799, ma nel 1775 studia l'elettricità e nel 1776 scopre il metano. Nel 1801 presenta la pila a Napoleone Buonaparte e riceve da lui la medaglia d'oro dell'Istitut de France.

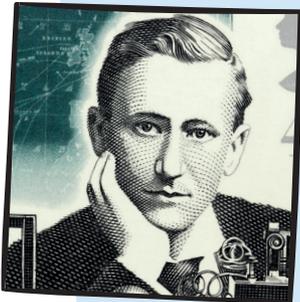
ANTONIO MEUCCI (1808-1889)

Anche Meucci, come Volta, non ha inventato solo una cosa: infatti Meucci è famoso per il telefono, inventato nel 1871, ma grazie a lui abbiamo anche oli per vernici e le bevande frizzanti! La vita di Meucci è avventurosa e piena di viaggi: Italia, Cuba, Stati Uniti (a New York Meucci conosce Giuseppe Garibaldi), ma non molto fortunata. Muore a New York in povertà.



7 • Scrivi a destra il contrario delle parole sottolineate.

- Vedo il fruttivendolo! C'è una signora! Compra delle mele! Ehi, ma quello...
- Cosa c'è? – chiede Galileo.
- Quello è mio figlio Bartolomeo...
- Ah. C'è suo figlio in strada?
- Sì. Ma... a quest'ora deve essere a scuola!!
- Quanti anni ha?
- Dodici! E non è a scuola, è fuori con dei suoi amici! Ora compra anche una mela! Ma, come...!
- Cosa succede?
- Non paga! Ora corre! Mio figlio... è un ladro di mele! E non va a scuola! Ma questo è il colmo!
- Sebastiano corre via, senza chiudere la porta. Galileo sorride. Sente gridare: "Bartolomeo! Bartolomeo!" Guarda dalla finestra. Vede Sebastiano correre sulla strada. Poco lontano, il figlio Bartolomeo vede il padre e inizia a correre anche lui. Galileo mette a posto il cannocchiale, chiude la finestra.



GUGLIELMO MARCONI (1837-1937)

Premio Nobel per la fisica nel 1909 per lo sviluppo del telegrafo senza fili. La grande invenzione di Marconi è la radio (ma qualcuno considera Nikola Tesla il "papà" della radio). Nel 1920, nello stabilimento di Marconi di Chelmsford, ha luogo la prima trasmissione audio del Regno Unito.



RITA LEVI MONTALCINI (1909-2012)

Premio Nobel per la medicina nel 1986 per i suoi importanti studi su malattie come il cancro, l'Alzheimer e il Parkinson. Dal 1947 al 1977 vive negli Stati Uniti. La sua vita è ricca di premi e riconoscimenti, e nel 2001 è anche senatrice della Repubblica.

ENRICO FERMI (1901-1954)

Premio Nobel per la fisica 1938 per gli studi sulla radioattività. Il suo Istituto in via Panisperna diventa un centro di studio importante anche a livello internazionale. Nel 1939 Fermi lavora negli Stati Uniti e, insieme all'americano Robert Oppenheimer, è uno dei "padri" della bomba H.



8 • Scegli la preposizione giusta.

L'uomo guarda la stanza: lo studio **a / di** Galileo Galilei **a / su** Padova è pieno **con / di** libri, carte, appunti. C'è un grande mappamondo vicino **nel / al** tavolo, e un mappamondo piccolo vicino **a / alla** finestra. Ci sono molti libri, perché Galileo legge molto, ma ci sono anche molti quaderni, perché Galileo scrive anche molto. In questo periodo ha **nel / sul** tavolo un libro **di / per** un suo collega tedesco, Keplero, un libro molto interessante, perché è grazie **in / a** questo libro che ora Galileo ha **con / nel** suo studio uno strumento chiamato cannocchiale.

9 • Inserisci nelle frasi le parole della lista.

mappamondo | cardinale | cannocchiale | appunti | anonimo | stipendio | miracolo | ritratto

1. Non trovo i miei _____ della lezione di oggi.
2. Questo quadro è il _____ della madre dell'artista.
3. Per il suo compleanno, voglio regalare a mio figlio un _____ per guardare le stelle.
4. Il padre di Susanna è un generale dell'esercito, e lo zio è _____ in Vaticano.
5. Quando mi figlio ha visto quel _____ del '500 ha detto: "papà, è come quello che ho io sulla mia scrivania!".
6. Con lo _____ che ha Maurizio, è veramente un _____ se può fare una vacanza...!
7. L'autore di questo libro è _____.

10 • Completa la linea del tempo con gli elementi dati.

Newton | cannocchiale | Copernico | teoria | 1611

LE RIVOLUZIONI SCIENTIFICHE

